



Essenziale ma ricercato
Misura e stile ha lanciato il tavolo Gramercy. Il piano, in questo caso rotondo, è disponibile in diverse geometrie e dimensioni, in laccato, essenza, vetro e marmo. Le gambe sinuose sono a contrasto

DESIGN

La tendenza / Minimalismo

Minimo comune denominatore

Al Salone del Mobile non mancano le proposte minimaliste - L'impronta della tecnologia oggi è più marcata

di Marta Casadei

Geometrie rigorose, cromatiche limitate o neutre, forme essenziali e materiali "semplici" all'apparenza. Il minimalismo è una delle grandi correnti del design, fin dagli anni Sessanta. E con il passare del tempo non ha mai perso appeal, anzi. Decade dopo decade si è sovrapposto e intrecciato all'estetica scandinava e a quella industriale, mantenendo le distanze da ogni tipo di opulenza, tralasciando le decorazioni e manifestandosi in pezzi senza tempo che parlano di raffinatezza ed equilibrio.

Tra le proposte di arredo e design che le aziende presentano in questi giorni al Salone del Mobile 2017 non mancano quelle che seguono questa corrente. E che spaziano dai complementi d'arredo per la casa alle cucine, dall'illuminazione all'outdoor. L'estetica continua a rispondere all'esigenza di rigore ed equilibrio, ma l'impronta della tecnologia oggi è più marcata nella costruzione dei pezzi e nelle lavorazioni dei materiali. Che pur sembrando "primari" - legno, marmo, cemento e tessuto sono tra questi - sono frutto di una ricerca sempre più mirata a rendere il prodotto funzionale e duraturo.

Gli esempi sono diversi per dna dell'azienda, provenienza geografica e background del designer, ma soprattutto per contesto di utilizzo del prodotto. Che sempre più spesso, oltretutto, non è destinato a un unico ambiente e a un utilizzo di tipo esclusivo.

Versatilità e funzionalità, unite a un'estetica minimalista, sono le caratteristiche chiave della collezione Brick firmata da Simone Cagnazzo per Caccaro. Non si tratta di mattoni, ovviamente, ma di un sistema modulare di contenitori che possono essere impiegati nella zona notte o in quella living. A quest'ultima è particolarmente adatta la versione Brick Multimedia, un sistema sospeso, a parete, nel quale si può integrare una colonna porta Tv, nascon-



Versatilità. La collezione Brick, firmata da Simone Cagnazzo per Caccaro, punta su minimalismo e funzionalità. Adatta alla zona living e alla camera da letto

dendo i cavi, a beneficio di un'estetica all'insegna dell'ordine. Sempre nella zona living (ma anche in camera, oppure in ufficio) può andare la libreria Grid, disegnata da Matteo Nunziati per I 4 Mariani. Le geometrie minimali e studiate nei minimi dettagli si ispirano all'attività di Paul Klee, astrattista svizzero che fece delle geometrie lo strumento per dare vita a opere d'arte equilibrate e innovative. Alla struttura "semplice" si aggiungono le spalle in metallo verniciato pantofofate a laser, che producono un disegno decorativo contemporaneo.

Minimale ed equilibrato, in un gioco tra vedo e non vedo, il paravento Ceiba Screen di Living Divani, firmato da Luis Arrivilla, evoluzione dell'appendiabiti Ceiba presentato al Salone 2016. La struttura, dall'appello nordico nonostante sia frutto della creatività di un designer guatemalteco, è realizzata in cornici in legno, in-

frassino naturale o tinto scuro, mentre l'"effetto schermatura" viene dato da teli in candido lino. Il prodotto si presta bene a più funzioni: creare un angolo guardaroia in camera da letto o separare due aree di un ambiente unico.

Tra gli arredi dall'estetica "pulita" che vengono presentati a Milano durante il Salone del Mobile ci sono pezzi passe-partout come i tavolini della collezione Gramercy di Misuraemme, caratterizzati da una struttura molto essenziale in legno massello e da piani di diverse forme e dimensioni, e Kili, seduta da esterno che Marcello Ziliani ha disegnato per Ethimo, azienda che fa capo alla famiglia Migliao e è specializzata nell'arredo da giardino. La sedia ha una struttura in acciaio inossidabile, mentre lo schienale e la seduta sono realizzati con una fitta trama di corda tesa.

Quello delle sedute - siamo esse sedie o imbottiti - è uno dei campi in cui l'esteti-

ca minimale ha trovato maggiore potenzialità espressiva. Lo dimostra anche Social Plus, sistema modulare di imbottiti firmato da Patrick Jouin per Pedrali. Il design è lineare, con sedute profonde e ampie, rivestite in pelle o tessuto, e gambe in alluminio: un arredo all'insegna della comodità e privo di ogni fronzolo.

Lontana da ogni opulenza, rigorosa e insieme ricercata è la cucina Patina di Sanwa, un punto di incontro tra semplicità, materiali innovativi e tecnologia giapponese. Il modello viene esposto durante la design week milanese nell'ambito di "Japanese Modern Vintage". L'installazione, curata da Bestetti Associati, viene ospitata fino al 9 aprile allo spazio SolferinoLab, in Brera, e presenta una serie di nuovi prodotti per la cucina e per il bagno. In questo contesto, la cucina Patina è valorizzata da un sistema di illuminazione disegnato da Davide Groppi.

Hi-tech. La cucina Patina di Sanwa Company rappresenta il punto di incontro tra estetica minimale e tecnologia giapponese

IN VETRINA

Comodo. Pedrali Social Plus è un sistema modulare di imbottiti progettato da Patrick Jouin. Le sedute sono pensate per essere comode e ampie. Il design è essenziale



Rigorosa. La libreria Grid presentata da I 4 Mariani, design di Matteo Nunziati, ha geometrie rigorose e minimali. Si ispira alle opere pittoriche di Paul Klee



Funzionale. Cornici in frassino e teli in lino nel paravento Ceiba Screen di Living Divani, progettato dal designer guatemalteco Luis Arrivilla



Hi-tech. La cucina Patina di Sanwa Company rappresenta il punto di incontro tra estetica minimale e tecnologia giapponese



Compatta. Minimal e rigorosa la nuova cucina One di Polaris, che verrà presentata al Fuorisalone 2017. Realizzata in legno e acciaio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SAVIO INTERIORS SRL

Servizi e prodotti Business to Designer, Contract disponibile su saviorinteriors.com

Savio Interiors, il brand specializzato in soluzioni "Business to Designer", realizza progetti contract di eccellenza, in stile sia classico che contemporaneo.

FUORI SALONE 2017

Savio Interiors sarà presente durante la Milano Design Week.

SALONE DEL MOBILE MILANO

Savio Firmino e Savio Interiors, pionieri dell'innovazione presentano la Virtual Reality.

Savio Interiors: servizi innovativi e prodotti "custom" per l'Architettura d'Interni

Il contract residenziale ed alberghiero dell'eccellenza Italiana si afferma nel mondo con arredi classici e contemporanei

Savio Interiors si sta affermando a livello internazionale come referente professionale di supporto agli Studi di Architettura e Designer d'Interni. I servizi BtoB che l'azienda assicura ai propri clienti professionali possono arrivare a coprire ogni aspetto progettuale, produttivo e logistico, fino ad arrivare ad un servizio operativo completo nel settore del contract alberghiero, commerciale, residenziale e del design d'Interni. I servizi offerti agli Studi permettono una maggiore professionalità dei progetti ed una realizzazione orientata all'elevata qualità che - grazie ad un approccio sartoriale - non trascura aspetti di redditività e price targeting. Ampia la gamma dei servizi professionali offerti: concept design, schizzi a mano, disegno schematico, dettagli di progettazione architettonica, rendering 3D, video, servizi di Realtà Virtuale. Il team aziendale di professionisti interno è costituito da architetti, designer, ingegneri e project manager esperti nella gestione di forniture internazionali e si dedica all'ideazione di concept ed allo sviluppo di soluzioni Contract per rispondere ad ogni specifica esigenza d'arredo, tra ricercatezza e funzionalità. Savio Interiors, oltre a fornitore di servizi, è infatti anche produttore e fornitore di arredi esclusivi per alberghi, bar, ristoranti, yacht, negozi di lusso, uffici, residenze private in tutto il mondo. Queste specificità aziendali hanno permesso alla Savio Interiors di essere il partner selezionato dai progettisti dell'Hotel d'Europa del Museo Hermitage di San Pietroburgo oltre che di vari Studi d'Architettura in tutto il mondo. L'azienda infatti sviluppa, produce e commercializza soluzioni sostenibili per l'industria dell'ospitalità e propone prodotti di arredamento di ogni tipologia, dalle ambien-



tazioni più commerciali ai concept più audaci. Savio Interiors sarà presente durante il Salone di Milano ed al Fuori Salone, con due collaborazioni di ampio respiro. Il primo evento si terrà all'interno della strategica location di Via Massimiano, 6/ Via Sbordio, 9, a Lambrate organizzato dall'Architetto Simone Micheli, con un nuovo concept legato al mondo dell'ospitalità funzionale. L'evento di apertura - il 5 Aprile alle ore 19.00 - svelerà una mostra che fino al 9 Aprile porterà il visitatore verso

futuri scenari che caratterizzeranno il mondo della ricettività nei prossimi anni: si tratta di 4 modelli di serviced apartments, adattati a 4 diverse destinazioni (arte, business, mare, montagna). In tale contesto Savio Interiors metterà in luce uno scenario in cui lo spazio assume forme e funzionalità differenti, in cui semplicità, funzionalità ed intuitività sono protagonisti. Gli appartamenti sono immaginati come spazi confortevoli ed accoglienti, luoghi interattivi in cui l'ospite si relazio-

na con un ambiente a lui nuovo, dal quale desidera sentirsi accolto e benvenuto. Il secondo evento si appresta invece a rivoluzionare l'utilizzo della tecnologia 3D e di Realtà Virtuale applicata al mondo dell'Arredo ed Interior Designer e sarà visitabile per tutta la durata del Salone dal 4 al 9 Aprile alla Fiera di Rho presso lo spazio dell'azienda fiorentina Savio Firmino. Un evento che si appresta ad essere uno dei più innovativi di questa 56ª edizione del Salone del Mobile.

REALTÀ VIRTUALE PER L'ARREDO, L'INNOVAZIONE E LA TECNOLOGIA REALIZZATA PER SAVIO FIRMINO

Savio Firmino, si è avvalsa dei servizi innovativi della consorella Savio Interiors - coadiuvata dalle aziende più evolute dello scenario tecnologico italiano - per realizzare un progetto altamente innovativo nell'ambito della Realtà Virtuale. Fiera di Rho, Padiglione 2 "Classico: Tradizione nel futuro", lo stand H24/H26 accoglie le preziose collezioni artigianali della Savio Firmino, azienda fiorentina di alto artigianato, crede di un patrimonio artistico e culturale riconosciuto nel mondo. Lo stesso stand accoglierà uno strumento esperienziale di tecnologia all'avanguardia che consente ai visitatori di immergersi in un ambiente virtuale completamente arredato dove potersi muovere liberamente, modificare stile, colori, arredi, oltre ad ottenere preziose informazioni commerciali. Sulla scia del successo ottenuto al primo Salone del Mobile di Shanghai, l'azienda rilancia il suo progetto di realtà virtuale - acquistabile dalla propria clientela attraverso un kit semplice ed accessibile denominato 3D BOX - attraverso la realizzazione di un intero Chalet di Montagna. Sala, ingresso, cucina, sala da pranzo, sala biliardo, camere e bagni: lo Chalet virtuale ospita gli arredi più emblematici della collezione Savio Firmino. Nello stand il virtuale si alternerà al reale in un susseguirsi di dettagli tecnologici e artigianali che consente al visitatore di provare un'esperienza unica nel suo genere.

Da oggi in fiera

L'arredo che innova aggancia la ripresa

Le aziende italiane del settore si presentano alla 56esima edizione del Salone del Mobile di Milano con ritrovato ottimismo



**MADE IN ITALY
AD ALTO
GRADIMENTO**

Positivo il trend di crescita dell'arredo sui mercati esteri e su quello italiano

pag. 2 e 3

**SU MILANO
LA CARICA
DEI 400MILA**

Grande afflusso in città per la fiera che apre gli battenti in fiera

pag. 5

**I PERCORSI
DELLA
FORMAZIONE**

Scuole e atenei sono chiamati a formare professionisti in grado di rispondere alle sfide del futuro

pag. 6

di Giovanna Mancini

L'ottimismo ritrovato. È quello degli imprenditori italiani dell'arredamento che, dopo tanti anni di crisi e attesa per una ripresa che sembrava non arrivare mai, quest'anno si presentano all'appuntamento con il Salone del Mobile di Milano con un atteggiamento decisamente mutato rispetto al passato, forti di un recupero della produzione che, avviato già nel 2015 grazie soprattutto al traino dell'export, si è confermato anche nel 2016, scacciando i timori che si trattasse soltanto di un fuoco di paglia.

Il clima è cambiato, dicono molti imprenditori, e questo nuovo clima si respira tra gli stand della più importante fiera internazionale dell'arredo-design, aperta da oggi a domenica nel polo fieristico di Rho-Percinella aziende espositrici (di cui un terzo dall'estero) che attendono oltre 300 mila visitatori professionisti. A sostenere le aspettative delle imprese sono non soltanto i numeri della produzione, cresciuta nel 2016 del 2,9% a quota 20 miliardi di euro (dati del Centro studi FederlegnoArredo), ma soprattutto il fatto che buona parte di questo aumento sia dovuta, in controtendenza con gli ultimi otto anni, soprattutto al mercato interno, che dopo aver perso quasi il 40% tra il 2007 e il 2014, ha messo assai meno a segno un aumento del 3,2%.

Merito soprattutto del bonas mobili, come ha ricordato in questi giorni il presidente di FederlegnoArredo (l'associazione che rappresenta le imprese della filiera e che organizza il Salone), Emanuele Orsini. Ma merito anche, fa notare il presidente, delle strategie adottate in questi anni dalle aziende italiane per superare la crisi: internazionalizzazione, investimenti, innovazione, formazione e governance. Solo chi ha da subito puntato su questi strumenti è riuscito a superare la recessione e oggi è pronto per affrontare la ripresa in modo nuovo e più adeguato al contesto di una concorrenza globale sempre più accesa.

Alla capacità di fare prodotti innovativi e di qualità (capacità ormai riconosciuta al made in Italy in tutto il mondo) devono aggiungersi competenze di vendita e marketing sui canali tradizionali e digitali; servizi

ai clienti sempre più customizzati, rapidi e completi; un'offerta merceologica ampia e flessibile, accompagnata da cataloghi dettagliati, in grado di soddisfare ogni tipo di clientela (professionale e non) e di mercato; investimenti in macchinari e software innovativi, in grado di creare oggetti nuovi o automatizzare e controllare in modo efficiente tutta la catena del valore, dalla produzione ai servizi.

Chi punta sul retail deve muoversi verso una gestione il più possibile diretta dei propri negozi; chi scommette sul contract deve

UN SISTEMA COMPETITIVO

Dopo anni di crisi, tornano a crescere le imprese che hanno saputo investire in produzione, strategie commerciali, governance e formazione. Orsini (Fla): «Il 70% dei brand fa innovazione»

poter offrire ai committenti pacchetti di prodotti, soluzioni e servizi sempre più completi e affidabili. Chi ha deciso (ancora in pochi, a dire il vero) di accelerare sull'e-commerce farebbe bene ad affidarsi a piattaforme specializzate e a professionisti delle vendite via web, per ottimizzare tempo e investimenti.

Nelle aziende servono figure professionali nuove, sempre più specializzate e aggiornate sulle rapide trasformazioni tecnologiche (soprattutto nei campi industriali caratterizzati da un elevato contenuto hi-tech, come l'illuminazione) e questo da un lato richiede importanti investimenti nello

scouting e nella formazione continua del personale, dall'altro ha portato ad accrescere l'offerta formativa, con scuole e istituti superiori o corsi post laurea per formare non soltanto designer o tecnici ed esperti nella lavorazione del legno, ma anche export manager, project manager, responsabili marketing: tutte figure chiave per affrontare la complessità della sfida sui mercati internazionali.

Infine, anche i modelli di governance delle aziende (tradizionalmente medie e piccole, a carattere familiare) stanno cambiando, con un aumento delle operazioni di "integrazione" (partnership, fusioni o acquisizioni) tra aziende spesso complementari tra loro, con l'obiettivo di ampliare la gamma prodotti, di condividere le reti distributive e di aumentare l'efficienza e la necessaria per competere sui mercati esteri.

I risultati cominciano a vedersi. Lo dimostra il fatto che - secondo i dati di FederlegnoArredo - sebbene nel 2016, a livello globale, il commercio internazionale di mobili sia rallentato (comprese le importazioni di mobili dalla Cina), le esportazioni di arredo made in Italy sono andate invece crescendo. Con un +1,6%, le vendite oltreconfine hanno superato l'anno scorso i 3,3 miliardi di euro, confermando il primato della Francia in termini di volumi (1,2 miliardi) e il dinamismo di Stati Uniti (+8,8%) e Cina (+21,9%).

«La competitività delle nostre aziende deve molto alla forte propensione all'innovazione del settore», precisa Orsini - «dalla nostra indagine risulta che nel 2016 il 70% delle imprese ha fatto investimenti in ricerca e sviluppo e non soltanto tra le più grandi per fatturato. La quota investita è stata in media del 2%, una percentuale elevata». Il settore, del resto, uno dei più innovativi nel panorama della manifattura italiana così come, all'interno della galassia del legno-arredo, quella italiana è una delle più innovative in Europa.

Proprio il Salone del Mobile di Milano è il luogo dove, anche quest'anno, questa capacità di innovazione sarà messa in mostra: materiali nuovi o utilizzati in modo inedito, forme e soluzioni inesplorate rese possibili grazie all'uso di macchinari o software innovativi. In due parole: creatività e capacità industriale.



Italian Masterpieces

Salone del Mobile di Milano 2017
SALA DEL THE PALAZZO COLOMBA, ROMA
poltronafrau.com



**ILLUMINAZIONE
E UFFICIO.
NUOVE SFIDE**

Rivoluzione tecnologica innescata da led e oled. Ambienti di lavoro: lo smartworking ha allargato i confini

pag. 8 e 9

**DENTRO
LE TENDENZE
DEL DESIGN**

Trend sotto la lente: vintage, minimalismo, etnico e naturale. Le osservazioni del designer

pag. da 13 a 19

**FUORISALONE
SEMPRE
PIÙ RICCO**

I distretti del design milanese, vecchi e nuovi, accolgono oltre mille eventi e percorsi tematici

pag. 22 e 23

il **24 ORE**.com

IL DOSSIER ONLINE

Aggiornamenti continui da Salone e Fuorisalone

Articoli, interviste, storie d'impresa e photogallery con le novità delle aziende

www.ilsite24ore.com

© FOTOGRAFIE DI MONTANA